

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE BENI CULTURALI n. 160 del 17 giugno 2004

Legge Regionale 1 febbraio 1995, n. 6 (art. 36) _ Istituzione del fondo di rotazione per l'edilizia culturale. Approvazione del piano di riparto dei finanziamenti per l'esercizio finanziario 2004.
[Cultura e beni culturali]

Il Dirigente

PREMESSO che l'art. 36 della Legge regionale 1 febbraio 1995, n. 6 (art. 36), prevede la concessione di finanziamenti in conto capitale a rimborso in quote annuali costanti al fine di favorire gli interventi riguardanti le strutture di conservazione dei beni culturali, con specifico riferimento a musei, biblioteche e archivi storici;

RILEVATO che per l'esercizio finanziario 2004 sono pervenute complessivamente n. 9 domande di cui 8 sono risultate ammissibili al finanziamento secondo l'ordine di graduatoria e relativo punteggio esplicitati nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che nel rispetto del punteggio acquisito dagli Enti, inseriti in graduatoria sulla base dei criteri applicativi della norma in questione, approvati con DGR 2717/2001, è stato possibile attribuire ad ognuno, tenuto conto del massimale di finanziamento fissato in 250.000,00 Euro, un contributo in conto capitale a rimborso in quote annuali senza oneri per interessi, a partire dal 100% della spesa ritenuta ammissibile e corrispondente al massimo punteggio acquisito;

TENUTO conto della necessità corrispondere tale contributo ai soggetti richiedenti aventi il punteggio minimo richiesto nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e imparzialità si è ritenuto di distribuire le risorse disponibili assecondando ove possibile, nel rispetto dei criteri di cui alla citata DGR, le singole richieste di contributo;

CONSIDERATO che lo stanziamento di competenza sulla UPB (UO171) capitolo di spesa 70178 del Bilancio del corrente esercizio ad oggetto "fondo di rotazione per l'edilizia culturale" trova copertura mediante ricorso all'indebitamento;

CONSIDERATO che, sulla scorta delle risorse stanziate al cap. 70178 (UPB UO171) per il corrente esercizio finanziario pari a Euro 1.370.000,00, sarebbe possibile finanziare i progetti ammessi in graduatoria per un totale di n. 8 domande ad esclusione del Comune di Vigonovo che non ha raggiunto il punteggio minimo per accedere al finanziamento;

ATTESE tuttavia le disposizioni direttive emanate con DGR n. 645 del 12.3.2004 per la gestione del bilancio 2004, in attuazione della Legge Finanziaria statale n. 350 del 24.12.2003 art. 3 comma 18, che hanno reso illegittimo il finanziamento mediante ricorso all'indebitamento dei trasferimenti in conto capitale a favore dei soggetti privati, tra i quali, imprese, famiglie e associazioni senza scopo di lucro, ivi compresi quelli a cofinanziamento dei programmi comunitari;

ATTESTATO che la fattispecie degli interventi di cui al punto 1 del dispositivo del presente atto rientra in quella prevista alla lettera g) dell'art. 3 comma 18 della L. 350/2003;

VISTO l'art. 5 della L.R. 30 gennaio 2004, n. 2;

VISTA la L.R. 1 febbraio 1995, n. 6 (art. 36);

VISTA la D.G.R. 2717 del 10.10.2001;

VISTA la L. 24 dicembre 2003, n. 350, art. 3 comma 18;

VISTA la D.G.R. n. 645 del 12.3.2004;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. Di approvare, ai sensi della L.R. 6/1995 (art. 36), la graduatoria delle domande ammissibili riportata nell'allegato A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. Di non ammettere la richiesta di contributo del Comune di Vigonovo per non aver raggiunto il punteggio minimo richiesto;
3. Di fissare in 5 anni, a partire dalla data del provvedimento di impegno di spesa, ovvero entro il 17/06/2009, il termine ultimo per la presentazione della documentazione prescritta al comma 5 dell'art. 54 della L.R. n. 27 del 7.11.2003, così come previsto al comma 6 del medesimo articolo;
4. Di impegnare la somma di Euro 1.198.064,29 con imputazione al capitolo 70178 (U.P.B. UO171) del bilancio di previsione 2004, che presenta la necessaria disponibilità, a favore dei soggetti pubblici ammessi in graduatoria ai nn. 1, 2, 4, 5, 7, 8, e di rinviare a successivo provvedimento l'eventuale impegno per i soggetti privati: Pro Loco Comune di Altivole - TV (n. 3) e Parrocchia S. Andrea in Trissino _ VI (6).

Tabaro